Protocollo N.0029777/2026 del 30/10/2026

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
http://istitutocomprensivotropea.edu.it
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

Tropea data del protocollo

Circolare n. 108

Ai docenti dell'IC Tropea-Ricadi
Al DSGA
Alla segreteria didattica
Ai referenti del registro elettronico
Alle FFSS
All'Albo online
Al sito web

Oggetto: consegna digitale dei piani di lavoro individuali e di classe

I sigg. docenti, sulla base delle risultanze dei consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe, facendo seguito alle verifiche iniziali svolte nei mesi precedenti, e alla luce della condivisione coi genitori e in ascolto degli stessi, provvederanno a perfezionare il caricamento del piano di lavoro individuale per disciplina e la programmazione coordinata annuale nell'apposita area del registro elettronico RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI DI CONSIGLIO/STAFF DI CLASSE seguendo il percorso: LE MIE CLASSI → REGISTRO → RELAZIONI (in basso a destra nel sottomenu ALTRE FUNZIONALITA').
I piani di lavoro individuali dovranno essere caricati per ogni classe in cui il docente è in servizio e in tempo utile per permettere al coordinatore di redigere la programmazione coordinata di classe.
Tutte le programmazioni (coordinata e individuale per materia) dovranno essere caricate **entro il 09 novembre p.v.**

Ai fini meramente esemplificativi, si allegano:
- modello della programmazione coordinata di classe;
- modello del piano di lavoro annuale.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati

Responsabile procedimento
Prof. Domenico Pititto

Il Dirigente scolastico
prof. Francesco FIUMARA
(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente da FRANCESCO FIUMARA ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
http://istitutocomprensivotropea.edu.it
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

PIANO DI LAVORO

A.s. 2026/2027

Docente:

Materia:

Classe/sezione:

Scuola Infanzia/Primari a/ Secondaria di primo grado di:

Data di presentazione:	

A. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

B. INTERVENTI NECESSARI PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE: CONOSCENZE/ABILITÀ, COMPETENZE, MODALITÀ E DURATA
C. INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

TRAGUARDI FORMATIVI	
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMANTO IN TERMINI DI **SAPERE** E DI **SAPER FARE,** DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:	
OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E COMPORTAMENTALI: RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO:	
NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO:	

AGGANCIO A PTOF-RAV-PDM	

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

MATERIA	CLASSE E SEZIONE	PERIODO dal al

COMPETENZE	CONTENUTI	ATTIVITÀ DIDATTICA	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI

NB: la tavola di programmazione può essere presentata su questo modulo (riprodotto per ogni classe) o stampato a computer mantenendo le stesse voci.

data _____ **firma del docente** _____

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
http://istitutocomprensivotropea.edu.it
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO
PROGRAMMAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2026-2027

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SEDE DI:
CLASSE:	SEZIONE:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente coordinatore	

GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE	
1.	2.
3.	4.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Presentazione della classe		
Alunni n.	maschi n.	femmine n.
ripetenti n.	altre culture n.	alunni diversamente abili n.
DSA n. (L. 08.10.2010, n. 170)	BES n. (C.M. 08/2013 – O.M. 27.12.2012)	Esonerati IRC

Tipologia della classe	Livello socioculturale della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
□ Vivace □ Tranquilla □ Collaborativa □ Problematica □ Demotivata □ Poco rispettosa delle regole □ Poco scolarizzata	□ Basso □ Medio □ Medio-alto □ Alto	□ Lento □ Regolare □ Sostenuto	□ Sereno □ Buono □ A volte conflittuale □ Problematico

Caratteristiche relazionali della classe		
Comportamento	**Rapporto fra pari**	**Rapporto con gli insegnanti**
□ Responsabile □ Non sempre responsabile □ Non responsabile	□ Corretti □ Abbastanza corretti □ Conflittuali	□ Corretti □ Abbastanza corretti □ Conflittuali

Tipologia di prova e fonti di rilevazione dei dati di partenza
La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante: □ Informazioni sugli studi precedenti ricevute dalla Scuola Primaria (per le classi prime) o dalla classe di provenienza (per le classi seconde e terze); □ Incontri di continuità; □ Informazioni fornite dai precedenti docenti e/o dai genitori; □ Svolgimento di prove di ingresso; □ Osservazioni sistematiche; □ Colloqui orali.

SITUAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Comportamento	Socializzazione	Partecipazione
□ Molto positivo □ Per lo più positivo □ Non sempre costruttivo □ Per lo più negativo □ Negativo	□ Molto buona □ Buona □ Per lo più positiva □ Per lo più negativa □ Negativa	□ Molto buona □ Buona □ Per lo più positiva □ Per lo più negativa □ Negativa

Impegno	Autonomia	Livello didattico
□ Regolare e accurato □ Regolare	□ Alta □ Medio-alta	□ Alta □ Medio-alta
□ Abbastanza regolare □ Non sempre regolare □ Non adeguato	□ Media □ Medio-bassa □ Bassa	□ Media □ Medio-bassa □ Bassa

LIVELLI DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN ENTRATA

Disciplina	I gruppo (carenze rilevate)	II gruppo (livello base/iniziale)	III gruppo (livello intermedio/avanzato)
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.
	alunni n.	alunni n.	alunni n.

Tenendo conto della situazione di partenza della classe, si delineano, per le singole competenze, gli obiettivi, le principali strategie e le linee metodologiche (suddivise per gruppi) che saranno adottati durante l'anno scolastico, ricordando, inoltre, che i gruppi sono funzionali all'organizzazione del lavoro dei docenti e prevedono, nel corso del tempo, il passaggio dei singoli studenti da una fascia all'altra.

Per gli alunni del I gruppo (recupero):
Per gli alunni del II gruppo (consolidamento):

Per gli alunni del III gruppo (potenziamento):
Eventuali situazioni particolari:

2. Obiettivi educativi e didattici

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi educativi generali riguardano la **formazione integrale degli alunni come persone e come cittadini consapevoli e responsabili** e verranno perseguiti – in sinergia - durante tutto l'anno scolastico attraverso le lezioni curricolari oppure attraverso approfondimenti, attività dedicate di classe o d'Istituto.

Tali obiettivi generali saranno orientati alla maturazione dei seguenti aspetti personali e civici degli studenti:

Competenze personali:

- □ Consapevolezza di sé;
- □ Capacità di autocontrollo;
- □ Autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento;
- □ _____;
- □ _____;
- □ _____.

Competenze civiche:

- □ Rispetto delle regole;
- □ Rispetto delle persone e delle idee;
- □ Rispetto degli oggetti personali e di uso comune;
- □ Rispetto dei luoghi e dell'ambiente;
- □ Atteggiamento responsabile e collaborativo con i pari;
- □ Atteggiamento responsabile e collaborativo con gli adulti;
- □ _____;
- □ _____;
- □ _____.

Per la valutazione degli aspetti relativi al comportamento verranno utilizzati i criteri comuni adottati livello d'Istituto e la valutazione verrà espressa in modo collegiale dal Consiglio di Classe.

Le osservazioni (*in itinere*) dei docenti relative alle competenze personali (consapevolezza di sé, metodo di studio, autonomia e impegno) contribuiranno alla definizione della valutazione sommativa disciplinare di ciascun alunno.

COMPETENZE CHIAVE

I docenti lavoreranno in sinergia per contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e si dedicheranno complessivamente a:

- □ Migliorare negli studenti la padronanza dell'uso della madrelingua (o lingua d'istruzione) affinché si accresca in loro la capacità di comprendere enunciati e testi, di rielaborarli in modo autonomo, di esprimere idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- □ Promuovere le conoscenze utili alla comunicazione nelle lingue straniere e all'utilizzo della lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- □ Promuovere la crescita di un pensiero logico-scientifico (classificare, schematizzare e sintetizzare fatti e fenomeni), della capacità di individuare i nessi causali e della capacità di *problem solving*.
- □ Promuovere un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.
- □ Promuovere la capacità di Imparare a orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; imparare ad osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- □ Promuovere le conoscenze come strumento per comprendere se stessi e gli altri, e per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose.
- □ Promuovere l'espressione in ambito artistico e musicale; lo sviluppo dell'originalità e dello spirito di iniziativa; la conoscenza dei beni culturali e naturali che sono patrimonio dell'umanità.
- □ Promuovere l'attività sportiva come momento di crescita sociale e civica (autocontrollo, rispetto delle regole, collaborazione, capacità di misurarsi con gli imprevisti).

3. INCLUSIONE E POTENZIAMENTO

Nella ricerca di attuazione degli obiettivi educativi e didattici (generali e disciplinari), l'attività in classe dei singoli docenti dovrà tenere conto delle differenze di livello e dei bisogni educativi riscontrati con l'intento di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di ciascun alunno ai fini del raggiungimento del successo formativo.

In generale, l'azione didattica in tutte le discipline sarà indirizzata al **consolidamento** e al **potenziamento** e, sulla base delle esigenze che si manifesteranno nel corso dell'anno, al **recupero**.

Per gli alunni di livello intermedio e avanzato, i docenti attiveranno strategie didattiche utili alla **valorizzazione e al potenziamento.**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si rimanda alla programmazione delle singole discipline.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Si rimanda alla programmazione delle singole discipline.

STRATEGIE CONCORDATE PER ALUNNI CON BES

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nella produzione scritta, non sarà richiesto l'uso del carattere corsivo né verranno valutati gli errori ortografici.

Le strategie concordate di intervento sono così di seguito prospettate (nello specifico, verranno adottate e indicate per ciascun alunno all'interno del PDP):

Strumenti compensativi	Misure dispensative	Modalità di verifica	Criteri di valutazione
□ Eventuale lettura del testo da parte dell'insegnante; □ Uso del PC con programma di correzione automatica; □ Versione digitale del libro di testo; □ Materiale online, se disponibile; □ Vocabolario digitale; □ Uso di mappe concettuali; □ Uso di tabelle dei tempi verbali; □ Tabelle per l'analisi grammaticale, logica, del periodo; □ Uso di materiali ridotti o semplificati.	□ Ridurre il carico di lavoro a casa; □ Parziale dispensa dal prendere appunti; □ Dispensa dalla lettura ad alta voce; □ Dispensa dallo scrivere alla lavagna.	□ Uso del PC con correttore ortografico; □ Lettura del testo da parte dell'insegnante; □ Vocabolario digitale; □ Verifiche e interrogazioni programmate; □ Verifiche strutturate, preferibilmente orali; □ Esercizi a completamento (frasi da completare o integrare), V-F, Sì-No, risposte multiple, risposte chiuse); □ Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche; □ Verifiche più brevi; □ Verifiche semplificate.	□ Si valuterà il contenuto e non la forma, nelle verifiche scritte; □ Saranno segnalati, ma non valutati, gli errori ortografici, sintattici e grammaticali.

4. Metodologia

Nello svolgimento delle attività saranno utilizzati, in base alle necessità e alla disciplina, le seguenti modalità:

- □ Lezioni frontali e dialogate
- □ Lavoro in "coppie d'aiuto" (pair tutoring)
- □ Lavori di gruppo, anche interdisciplinari
- □ Cooperative learning
- □ Flipped classroom
- □ Prove di realtà
- □ Attività laboratoriali/ pratiche
- □ Percorsi didattici dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto
- □ Attività guidate
- □ Uso di ricerche e relazioni scritte/ orali per potenziare l'autonomia degli alunni e l'utilizzo della
- □ tecnologia informatica
- □ Partecipazione a competizioni

5. Strumenti didattici

Nello svolgimento delle attività saranno utilizzati, in base alle necessità e agli obiettivi, i seguenti strumenti:

- □ Libri di testo in adozione
- □ Testi didattici di supporto
- □ Stampa specialistica
- □ Schede appositamente predisposte
- □ Slide, audiovisivi, immagini, file Mp3, CD
- □ Biblioteca d'Istituto
- □ Laboratori (arte, musica, informatica)
- □ LIM
- □ Teatro
- □ Palestra
- □ Visite culturali e progetti

Strumenti di valutazione degli apprendimenti

- □ Verifiche orali (in itinere e sommative):
  Interrogazioni articolate;
  Colloqui/ interventi;
  Sintesi;
  Relazioni, ricerche;
  Controllo periodico di quaderni o cartelle di lavoro;
- □ Verifiche scritte (in itinere e sommative):
  Sintesi;
  Produzione di testi;
  Test strutturati e semi strutturati;
  Questionari;
- □ Verifiche pratiche (in itinere e sommative):
  Produzioni artistiche;
  Produzioni tecniche;
  Esecuzione di prove di realtà;
  UA disciplinari e interdisciplinari;
  Esecuzione di brani;
  Prove sportive;
  Controllo periodico di quaderni o cartelle di lavoro.

Interventi concordati integrativi previsti (di classe e d'Istituto):

Gli interventi previsti sono i seguenti (fermo restando che i progetti d'Istituto dovranno prima essere approvati dal CD e che il CdC potrà decidere modifiche o integrazioni sulla base delle opportunità che si presenteranno e delle esigenze della classe):

Proposte delle uscite d'istruzione, visite guidate e viaggi di istruzione (in collegamento con i progetti didattici e le UDA):

Proposte di incontri e/o conferenze a scuola e sul territorio

Partecipazione a progetti attivi o da attivare in orario curricolare

Partecipazione a progetti attivi o da attivare in orario extracurricolare

6. Valutazione

La valutazione guida e accompagna il processo di apprendimento.
Attenendosi alle indicazioni ministeriali, effettuata utilizzando i voti in decimi, terrà conto dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'ambiente di provenienza, delle eventuali difficoltà superate, dell'impegno e della partecipazione, dell'autonomia raggiunta nel metodo di studio, della produzione, dell'acquisizione delle abilità e delle conoscenze, della risoluzione di problemi concreti e di relazione con gli altri.
Nelle attività laboratoriali e pratiche, nello sviluppo dei progetti saranno valutate le capacità organizzative, creative e operative.

La valutazione periodica e annuale, di cui è responsabile il Consiglio di classe, segue il percorso del singolo studente, anche con la possibilità di attivare iniziative di recupero e di sostegno, di consolidamento e di potenziamento, sopra citate.

Il presente Piano didattico/Programmazione coordinata viene stilato e approvato dal Consiglio di Classe nella riunione del giorno _____.

Il docente coordinatore

_____

I docenti del Consiglio di classe

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____